



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia dell'arte ( <i>IdSua:1568131</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Art History
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1756834">https://www.uniurb.it/corsi/1756834</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CERBONI BAIARDI Anna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Scuola Interdipartimentale di Storia dell'arte
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici (DISTUM)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CERBONI BAIARDI	Anna		PA	1	

2.	DALL'OLIO	Guido	PA	1
3.	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI	Tommaso	PA	1
4.	FACHECHI	Grazia Maria	PA	1
5.	PERINI FOLESANI	Giovanna	PO	1
6.	SANTUCCI	Anna	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	NON ELETTI
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ANNA CERBONI BAIARDI GRAZIA MARIA FACHECHI ANNALISA GNUTTI CECILIA PRETE
<b>Tutor</b>	Cecilia PRETE Anna Maria AMBROSINI MASSARI



## Il Corso di Studio in breve

24/05/2018

La laurea magistrale in Storia dell'Arte intende unire la conoscenza delle discipline storiche e letterarie tradizionali con le più avanzate metodologie nei settori dell'architettura, pittura, scultura e arti applicate, nell'età medievale, moderna e contemporanea. Centrale altresì la preparazione critico-storiografica e museologica, con una finestra aperta sul versante della legislazione dei beni culturali.

Il perfezionamento della formazione comprende l'acquisizione di nozioni per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, nonché la capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano.

Il corso di Laurea Magistrale ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di 12 esami per un totale di 120 CFU. Le attività formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tra gli ambiti caratterizzanti del percorso è centrale il raggruppamento disciplinare storico-artistico, articolato dal Medioevo al Contemporaneo e, in parallelo, quello attinente alle discipline metodologiche. Sono state altresì inserite tra le discipline caratterizzanti, quelle archeologiche e architettoniche, per offrire una potenzialità formativa il più completa e solida possibile. Per lo stesso motivo, figurano tra le caratterizzanti le discipline storiche e letterarie. Allo stesso scopo, tra le discipline integrative, si propongono quelle dello spettacolo (cinema, fotografia, televisione) e della comunicazione e lo studio della Lingua inglese. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale e ad altre attività formative, ivi compresi tirocini, conoscenza di una lingua straniera, abilità informatiche e prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale, seguendo le modalità didattiche e di accertamento stabilite per i relativi corsi dai docenti.



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

24/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi.....

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

14/01/2021

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro – Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti. Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la

proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in –Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale– (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: –Il corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna–. Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza.

L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.

## Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

### 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbina con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree

professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in ciò appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

#### SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

##### 1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Prorettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online

ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

## 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide.

Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare quelle del corso in geologia. Il Prorettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.

Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituiscano tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Prorettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.

---



## Storico dell'arte

### funzione in un contesto di lavoro:

Lo storico dell'arte dovrà contribuire alla conoscenza, studio, tutela, divulgazione e promozione del patrimonio storico-artistico nei diversi contesti di applicazione, secondo i principali criteri di studio delle opere, a partire dalla continuità della ricerca storico-artistica nei settori di competenza e alla messa in campo delle professionalità di gestione dei beni artistici nelle sedi deputate e coi criteri principali di studio e valorizzazione, quali catalogazione scientifica delle opere, aggiornamento bibliografico, conservazione e tutela, promozione dell'identità culturale con studi mirati, mostre etc., valutazione dei valori di mercato, soprattutto ai fini della tutela, del recupero, nonché della conoscenza delle opere. Tali strumenti di base dello storico dell'arte andranno ovviamente applicati nei settori di competenza, tenendo conto delle identità culturali locali. Ciò vale, in modi e misure diverse, per l'attività di Soprintendenze e Musei, Centri culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere, Case d'asta e mercato antiquario. I laureati magistrali potranno anche accedere, nei modi previsti dalla legge, ai livelli ulteriori della formazione nei settori dell'educazione scolastica.

### competenze associate alla funzione:

La Laurea Magistrale in Storia dell'arte fornisce competenze disciplinari nella Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea unitamente a competenze nel settore metodologico, critico - storiografico e della museologia. Permette altresì di acquisire cognizioni nell'ambito dell'archeologia, dell'architettura, della storia, della letteratura, delle lingue e letterature europee, nonché in campi quali l'economia e la gestione dei beni culturali, dello spettacolo, della comunicazione, del diritto, tali da consentire il buon adempimento delle funzioni sopra indicate. Permette inoltre di perfezionare la capacità di comunicare in maniera chiara, esaustiva e pertinente agli argomenti appresi in coerenza con il contesto nel quale dovrà operare, anche in prospettiva dell'attività di docenza.

### sbocchi occupazionali:

La laurea magistrale in Storia dell'Arte consente di operare in diversi contesti professionali: presso istituzioni specifiche, quali Soprintendenze e Musei, Centri culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere, Case d'asta e mercato antiquario, con funzioni di elevata responsabilità, nei settori riguardanti la conoscenza, la catalogazione, lo studio, la tutela e il recupero dei beni storico-artistici. I laureati del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte potranno inoltre volgersi allo studio, alla ricerca, alla valorizzazione e alla corretta fruizione del patrimonio figurativo, documentario e artistico. La Laurea Magistrale avvia anche all'insegnamento della Storia dell'arte nelle Scuole secondarie superiori, previa iscrizione al Tirocinio Formativo Attivo, e alla ricerca universitaria.



1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)



24/05/2018

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Storia dell'arte occorre essere in possesso di Laurea o Diploma Universitario di durata triennale o Diploma equiparato (Accademia di Belle Arti e istituzioni scolastiche assimilate) conformemente alla normativa vigente, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Occorre inoltre avere una adeguata conoscenza della lingua e della letteratura italiana, delle discipline storico – artistiche, di una lingua straniera moderna o, in alternativa, della lingua latina.

La verifica della adeguatezza della personale preparazione sarà effettuata attraverso specifiche prove di accesso orali e scritte, stabilite nei modi e nei contenuti, di volta in volta (vedi Regolamento Didattico del Corso). Per i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al corso si rimanda al Regolamento Didattico.

Link esterno segnalato per accedere al Regolamento del corso di studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



09/04/2021

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte, gli studenti dovranno essere in possesso di Laurea o Diploma universitario di durata triennale, conformemente alla normativa vigente, ovvero di altro titolo di studio equipollente o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

È indispensabile comunque aver conseguito almeno 30 CFU tra i seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/18, L-ANT/07, M-FIL/04, M-FIL/05, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, L-FIL-LET/10. Agli studenti provenienti dalle Accademie di Belle Arti non è richiesto il possesso dei suddetti CFU.

Inoltre, l'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di un'adeguata preparazione personale nell'ambito della storia dell'arte e dell'architettura. La preparazione personale sarà verificata mediante una prova scritta e/o orale (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004).

Tale prova (VPP, Verifica della Preparazione Personale) è prevista per tutti i candidati, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, compresi gli studenti provenienti dalle Accademie di Belle Arti, e si svolgerà secondo le modalità e sulla base di un programma di cui si darà tempestiva comunicazione sul sito della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia. La VPP è complementare al possesso dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Si intende superata solo se l'iscritto presenta, all'interno dei 30 CFU richiesti, almeno 5 CFU in L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), 5 cfu in L-ART/02 (Storia dell'arte moderna) e 5 CFU in L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea).

In mancanza di tutti o di parte dei suddetti CFU, il candidato dovrà dimostrare con la VPP il possesso delle necessarie conoscenze e competenze. Tali conoscenze e competenze verranno verificate separatamente per ciascuno dei tre settori scientifico-disciplinari sopra indicati, attraverso tre test specifici: 1. Storia dell'arte medievale (secc. IV-XIV), 2. Storia dell'arte moderna (secc. XV-XVIII), 3. Storia dell'arte contemporanea (secc. XIX-XX).

Scaduti i termini per la domanda di ammissione, ai candidati sarà comunicato quanti e quali test dovranno sostenere nella VPP; gli studenti provenienti dalle Accademie di Belle Arti dovranno comunque sostenere tutti e tre i test.

La valutazione definitiva della candidatura, sia essa positiva o negativa, sarà comunicata via email all'interessato. Il candidato potrà immatricolarsi subito dopo aver ricevuto la notifica dell'esito positivo del processo di ammissione.





24/05/2018

La laurea magistrale in Storia dell'arte intende unire la conoscenza delle discipline storiche e letterarie tradizionali con le più avanzate metodologie nei settori dell'architettura, pittura, scultura e arti applicate, nell'età medievale, moderna e contemporanea. Centrale altresì la preparazione critico-storiografica e museologica, con una finestra aperta sul versante dell'economia e della gestione dei beni culturali.

Il perfezionamento della formazione comprende la possibilità di acquisire nozioni per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, nonché la capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano.

Il corso di Laurea Magistrale ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di 12 esami per un totale di 120 CFU. Le attività formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 12 CFU.

Tra gli ambiti caratterizzanti del percorso è centrale il raggruppamento disciplinare storico-artistico, articolato dal Medioevo al Contemporaneo e, in parallelo, quello attinente alle discipline metodologiche. Sono state altresì inserite tra le discipline caratterizzanti, quelle archeologiche e architettoniche, per offrire una potenzialità formativa il più completa e solida possibile. Per lo stesso motivo, figurano tra le caratterizzanti le discipline storiche e letterarie, mentre il possibile approfondimento di Economia e gestione dei beni culturali è stata una precisa scelta di campo urbinata. Allo stesso scopo, tra le discipline integrative, accanto a un ventaglio di opzioni nel versante storico-artistico, si propone una significativa scelta tra le discipline dello spettacolo (cinema, fotografia, televisione), e della comunicazione. Nel campo integrativo resta determinante l'approccio con le Lingue e le letterature europee. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale e ad altre attività formative, ivi compresi tirocini, conoscenza di una lingua straniera, abilità informatiche e prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale, seguendo le modalità didattiche e di accertamento stabilite per i relativi corsi dai docenti.



<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

## Discipline storico artistiche e metodologiche

### Conoscenza e comprensione

Gli studenti della Laurea Magistrale in Storia dell'arte avranno acquisito in primo luogo competenze estese e valide in merito alla pittura, alla scultura, alle arti applicate e all'architettura dell'età medievale, moderna e contemporanea, alimentate dall'interazione tra ricerca e metodo sia storico – filologico che storico – critico, al fine di favorire la lettura e l'interpretazione dei valori formali dell'opera d'arte e dei monumenti architettonici, come pure i contenuti critici a loro connessi in relazione al contesto per il quale sono stati prodotti. Avranno inoltre approfondito gli studi in critica e storiografia artistica, metodologia e in materia di museologia. L'acquisizione di tali conoscenze implica la diretta visione delle opere attraverso attività di laboratorio e visite assistite a musei, mostre, collezioni pubbliche e private, monumenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze disciplinari acquisite si tradurranno nella capacità di comprendere lo stile, l'iconografia, le tecniche, le ideologie dell'opera d'arte e dei monumenti architettonici, in un arco cronologico che si estende dal Medioevo all'età contemporanea, e nella capacità di applicare tali conoscenze allo studio e alla valorizzazione dell'intero patrimonio storico artistico. Le discipline di stampo critico e museologico offriranno gli strumenti per ampliare la formazione sia teorica che pratica e per acquisire e impiegare adeguate e specifiche metodologie di ricerca; parallelamente apriranno alla conoscenza della storia e della gestione delle istituzioni preposte alla tutela dei beni culturali, settore che potrà interagire con le competenze acquisite grazie all'opzione di materie di studio affini.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DEI MUSEI [url](#)

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MARCHIGIANA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA II [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DELLE ARTI GRAFICHE [url](#)

TECNICHE DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

## Discipline archeologiche, letterarie, storiche e filosofiche

### Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di competenze relative alle discipline pertinenti alla Storia dell'archeologia classica e dell'archeologia medievale consentirà di consolidare la formazione degli studenti della Laurea Magistrale in Storia dell'arte fornendo le competenze necessarie per ampliare e rendere più coerente e completo il percorso formativo anche al fine di effettuare i necessari collegamenti tra le discipline, dati gli ininterrotti riferimenti all'arte antica presenti nell'arte

medievale, moderna e contemporanea.

Analogamente, le discipline storiche e letterarie offriranno basilari competenze nel più tradizionale terreno di confronto e di integrazione tra le materie di ambito umanistico, e andranno ad alimentare, unitamente a quelle filosofiche quali Estetica e Filosofia dei linguaggi, i diversi ambiti storico artistici e storico critici fondanti il corso di studio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studio delle discipline archeologiche farà maturare nello studente la capacità di elaborare strumenti di conoscenza atti a comprendere e a comunicare la continuità del percorso archeologico e storico artistico e a leggere con adeguata competenza i complessi riferimenti all'arte antica presenti nella produzione artistica medievale, moderna e contemporanea, indispensabili, ad esempio, per la ricerca iconografica. In parallelo le competenze storiche, letterarie e filosofiche permetteranno allo studente di accrescere capacità critiche e di giudizio autonome, nonché di sviluppare approfondimenti personali che l'interdisciplinarietà degli strumenti messi a disposizione potrà affinare.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II [url](#)

ESTETICA II [url](#)

LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO [url](#)

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA [url](#)

STORIA MEDIEVALE II [url](#)

### **Discipline affini e integrative**

#### **Conoscenza e comprensione**

Per potenziare l'offerta formativa, tra le discipline affini e integrative sono state inserite materie di studio che offrono la possibilità di approfondire settori mirati ad analizzare l'aspetto della salvaguardia, della tutela e della gestione del patrimonio culturale, nonché settori riguardanti le discipline dello spettacolo e della comunicazione, indispensabili per conoscere e utilizzare i nuovi orizzonti della divulgazione. A questi settori disciplinari si accompagna lo studio della lingua inglese, determinante per consentire ai laureati un approccio al mondo del lavoro sia in Italia che all'estero.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le materie di studio proposte tra quelle affini e integrative permettono l'acquisizione di competenze necessarie alla messa in campo di professionalità impiegate nel settore della tutela e della gestione del patrimonio culturale storico artistico e sollecitano abilità di tipo comunicativo e creativo, fondanti per la divulgazione e la promozione dei beni culturali, grazie anche all'utilizzo dei più aggiornati strumenti della comunicazione. Inoltre, lo studio della lingua inglese, proposto nell'offerta formativa, facilita la possibilità di adattare le proprie competenze a contesti lavorativi diversi, in ambito nazionale ed estero.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato dovrà essere in grado di elaborare in maniera autonoma e personale le nozioni apprese e di applicare praticamente le metodologie delle quali si sarà impadronito. A tale scopo opererà direttamente su testi e manufatti e si servirà del bagaglio culturale acquisito per penetrare e sviscerare il significato delle opere prese in esame. I risultati saranno sottoposti a verifiche di vario genere, come, prima di tutto, visite a musei e monumenti, seminari, esercitazioni, discussioni con docenti e colleghi, che confluiranno nelle periodiche verifiche di esami scritti e orali e infine nella tesi di laurea.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato comunicherà sia oralmente sia per iscritto le conoscenze delle quali si sarà impadronito, le riflessioni e le conclusioni alle quali è pervenuto non solo ad esperti del settore (in seminari, convegni, incontri di studio, nonché nelle periodiche verifiche di esami scritti e orali e infine con la tesi di laurea) ma anche agli studenti e al vasto pubblico dei media (vecchi e nuovi). Gli sarà richiesta chiarezza, sobrietà, linguaggio preciso, diretto e appropriato, organizzazione nell'esporre gli argomenti.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato, attraverso l'elaborazione individuale, svilupperà le nuove conoscenze, acquisendo progressivamente le competenze utili per la sua cultura professionale. Le modalità didattiche per conseguire tale obiettivo non si limiteranno ai corsi istituzionali ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali visite a musei e monumenti, seminari, tirocini, stages, laboratorio. Saranno stimolate con proposte quanto più possibile originali, modalità di accertamento per ricerche personali sui temi dei corsi, verificate negli esami scritti e orali, con brevi elaborati scritti e infine nella tesi.</p>	



La prova finale per la Laurea Magistrale in Storia dell'arte consisterà nell'elaborazione scritta di un argomento scelto dal candidato in accordo con il docente, tra quelli offerti dai corsi. Potrà riguardare gli aspetti più diversi connessi con la storia, la storiografia, la tecnica, l'ideologia, lo stile, la letteratura e tutte le sfaccettature storico-artistiche e interdisciplinari consentite dallo schema dei corsi, al fine di approfondire nel modo più ampio e completo i fenomeni culturali. Saranno in ogni modo sollecitate elaborazione personale e contributi originali. Dalla tesi si evidenzieranno le specificità, le capacità attitudinali del candidato, le sue qualità nella ricerca.



06/05/2021

La prova finale per la Laurea Magistrale in Storia dell'arte consisterà nell'elaborazione scritta di un argomento scelto dal candidato in accordo con il docente, tra quelli offerti dai corsi. Potrà riguardare gli aspetti più diversi connessi con la storia, la storiografia, la tecnica, l'ideologia, lo stile, la letteratura e tutte le sfaccettature storico-artistiche e interdisciplinari consentite dallo schema dei corsi, al fine di approfondire nel modo più ampio e completo i fenomeni culturali. Saranno in ogni modo sollecitati elaborazione personale e contributi originali. Dalla tesi si evidenzieranno le specificità, le capacità attitudinali del candidato, le sue qualità nella ricerca.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

a) porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;

b) promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);

c) per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la 'prova finale' alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;

d) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la 'prova finale' 10 CFU su 15 per la 'Attività preparatoria' e 5 CFU su 15 per la 'Discussione della dissertazione'.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2021/2022

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1756834/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1756834/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<https://www.uniurb.it/corsi/1756834/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II <a href="#">link</a>	SANTUCCI ANNA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
2.	L-	Anno	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	ERMETI ANNA LIA	ID	6	36	

	ANT/08	di corso 1	Il <a href="#">link</a>	<a href="#">CV</a>					
3.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI MEDIALI <a href="#">link</a>				6		
4.	IUS/09	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	MAGNANI CARLO <a href="#">CV</a>	RU		6	36	
5.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO <a href="#">link</a>				6		
6.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>				6		
7.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO E CULTURE VISUALI <a href="#">link</a>				6		
8.	L- ANT/07	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA <a href="#">link</a>	MICHELI MARIA ELISA <a href="#">CV</a>	PO		6	36	
9.	L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO <a href="#">link</a>	PARIBENI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA		6	36	
10.	L- ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II <a href="#">link</a>	FACHECHI GRAZIA MARIA <a href="#">CV</a>	PA		12	72	
11.	L- ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <a href="#">link</a>	PERINI FOLESANI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PO		12	72	
12.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA <a href="#">link</a>	DALL'OLIO GUIDO <a href="#">CV</a>	PA		6	36	
13.	L- ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DELLE ARTI GRAFICHE <a href="#">link</a>	CERBONI BAIARDI ANNA <a href="#">CV</a>	PA		12	72	

14.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE II <a href="#">link</a>	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI TOMMASO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
15.	L- ART/03	Anno di corso 1	TECNICHE DELL'ARTE CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	CASTELLANI CARLOTTA		6	36	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (Si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule assegnate alla Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2019/2020 in quanto nel 2020/2021 la didattica del corso si è svolta on line)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle postazioni informatiche in quanto l'attività didattica di Laboratorio della Scuola di Lettere, arti, filosofia si è svolta on line)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2020/2021)



QUADRO B4

Biblioteche



Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso ha messo in atto un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti in possesso di una Laurea Triennale. A tal fine ha istituito un'apposita Commissione, denominata Commissione di Orientamento e Tutorato, affidandole il compito di organizzare e gestire il servizio di comunicazione dei contenuti del CdS in materia di offerta formativa. Per garantire i collegamenti con l'Ateneo, due docenti della stessa Commissione sono stati indicati quali Delegati della Scuola nelle Commissioni di Ateneo: uno per la Commissione Orientamento (Grazia Maria Fachechi), l'altro per la Commissione Tutorato (Anna Santucci).

06/05/2021

Il Corso ha deciso di affidare il ruolo di tutor ai docenti Cecilia Prete e Anna Maria Ambrosini Massari, i cui nominativi sono stati resi pubblici nel sito di Ateneo allo scopo di segnalare la loro disponibilità a dare informazioni agli studenti interessati a un'eventuale iscrizione al CdS. A supporto di tale attività sono stati chiamati i due studenti-tutor che operano nello Sportello Informativo Orientamento-Tutorato della Scuola anche attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica, facebook, skype.

Le attività svolte si sono concentrate nella partecipazione attiva all'iniziativa di Ateneo Università Aperta in cui è stato presentato il CdS e sono stati distribuiti materiali informativi, e nella organizzazione di incontri individuali per fornire chiarimenti e suggerimenti..



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La Scuola Interdipartimentale di Storia dell'arte ha usufruito, nell'ultimo anno, del servizio di orientamento e tutorato in itinere, messo in atto dalla Scuola di Lettere, arti, filosofia, volto a favorire un adeguato inserimento nel processo formativo del CdS e una efficace progressione negli studi degli studenti iscritti. A tal fine la Scuola si è avvalsa del Gruppo AQ e dei docenti-tutor. A supporto del lavoro dei docenti-tutor sono stati gli studenti-tutor che operano nello Sportello Informativo Orientamento-Tutorato della Scuola anche attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica. Gli studenti-tutor hanno fornito supporto logistico per la compilazione del piano di studi, chiarimenti sullo svolgimento delle lezioni, sulla strutturazione del calendario accademico, sulla dislocazione delle diverse sedi della Scuola, sui docenti di riferimento, contribuendo in modo significativo a pubblicizzare le informazioni sulle iniziative di approfondimento didattico (conferenze, seminari, presentazione di libri) organizzate dalla Scuola.

06/05/2021

Le attività svolte nell'ultimo anno dal servizio orientamento e tutorato in itinere (Commissione, docenti tutor e Sportello) della Scuola si possono suddividere in due tipologie:

1) partecipazione attiva a iniziative di Ateneo quali:

-Careerday

2) realizzazione di iniziative autonome quali:

-incontri individuali programmati con gli studenti iscritti al fine di affrontare eventuali disfunzionamenti incontrati durante il corso sia a livello logistico sia a livello di apprendimento.

A causa dell'emergenza COVID19 alcune delle attività previste non sono state espletate.

06/05/2021

Il tirocinio può rappresentare un passaggio importante nel percorso formativo dello studente, al quale nel contatto diretto con il mondo del lavoro si offre la prima concreta possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite seguendo i corsi disciplinari, dei quali lo studente potrà anche misurare appieno la dimensione teorica, necessaria certo, ma non sufficiente all'inserimento meccanico ed immediato in un dato ambiente di lavoro.

In concreto, da parte degli studenti è stata spesso richiesta la possibilità di svolgere più esperienze di tirocinio durante l'iscrizione al Corso di studio. Ciò testimonia naturalmente l'aumentato interesse verso l'esperienza del tirocinio, dimostrata anche dalla frequente domanda dei tirocinanti di poter prolungare l'esperienza oltre le date indicate nel progetto formativo di riferimento. Ed anche sul piano della qualità si è potuta notare negli ultimi anni una più attenta considerazione da parte degli studenti della coerenza delle strutture ospitanti con il taglio del loro percorso curriculare, cui ha fatto riscontro un maggior impegno nel delineare il Progetto formativo da parte degli studenti, dei docenti-tutor e delle strutture ospitanti. L'emergenza dovuta al COVID19 ha bloccato, però, tutte le iniziative previste.

*i*

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Fra le 'mission' del nostro Ateneo c'è quella di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare, relativamente alla mobilità internazionale degli studenti, è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Lettere, arti, filosofia è coinvolta nel Progetto Erasmus - uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme) - che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

-Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus agli studenti durante il giorno dedicato alle matricole;

-Settembre/ottobre: incontro con i docenti responsabili per la presentazione del programma Erasmus a studenti dei corsi di magistrale e triennale;

-Marzo: valutazione domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di valutare motivazioni e destinazioni adatte ai diversi profili/curricula;

-Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti;

-Maggio: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;

-Novembre: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'università straniera.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Insbruck University		21/11/2013	solo italiano
2	Belgio	Universit� Catholique de Louvain		15/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Sofia University		16/01/2014	solo italiano
4	Cipro	University of Cyprus		21/11/2017	solo italiano
5	Finlandia	University of Helsinki		19/12/2018	solo italiano
6	Francia	Aix- Marseille University		09/11/2017	solo italiano
7	Francia	Ecole Polytechnique Universitaire de Nice-Sophia Antipolis		24/01/2014	solo italiano
8	Francia	Universit� Paris Ouest Nanterre La D�fense		27/01/2017	solo italiano
9	Francia	Universit� de Franche Comt�		20/01/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		23/01/2014	solo italiano
11	Germania	Freie Universit�t Berlin		30/06/2015	solo italiano
12	Germania	Johannes Gutenberg Universit�t		11/12/2013	solo italiano
13	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt-Ingolstadt		26/11/2013	solo italiano
14	Germania	Philipps-Universit�t Marburg		13/12/2013	solo italiano
15	Germania	Ruhr Universit�t		10/12/2013	solo italiano
16	Germania	UNIVERSIT�T STUTTGART		05/02/2014	solo italiano

17	Germania	University of Tuebingen	20/03/2014	solo italiano
18	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky	27/11/2014	solo italiano
19	Grecia	Ionan University	11/04/2014	solo italiano
20	Norvegia	University of Bergen	20/11/2013	solo italiano
21	Paesi Bassi	Leiden University	16/05/2014	solo italiano
22	Polonia	Poznan University	19/02/2014	solo italiano
23	Polonia	Warsaw University	09/10/2015	solo italiano
24	Portogallo	Universidade de Lisboa	12/12/2013	solo italiano
25	Romania	Universitatea Ovidius din Constanța	05/03/2014	solo italiano
26	Romania	Universitatea din București	18/12/2013	solo italiano
27	Slovenia	Univerza V Ljubljani	26/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Autonomous University of Barcelona	17/12/2013	solo italiano
29	Spagna	Pablo de Olavide University	26/11/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	18/02/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad Carlos III	15/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	29/11/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Extremadura	08/01/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Salamanca	21/11/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Valladolid	13/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Alcalá	12/12/2013	solo italiano

37	Spagna	Universidad de Sevilla	22/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	26/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universitat De Girona	18/02/2013	solo italiano
40	Spagna	Universitat Pompeu Fabra	22/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)	21/11/2013	solo italiano
42	Spagna	University of Granada	21/11/2013	solo italiano
43	Spagna	University of Valencia	06/03/2014	solo italiano
44	Turchia	Galatasaray University	15/01/2014	solo italiano
45	Ungheria	University of Szeged	03/02/2014	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

*06/05/2021*

Il Corso non assume al riguardo iniziative sue proprie, ma partecipa a tutte le attività organizzate centralmente dall'Ateneo mediante il suo Servizio Job Placement. In tale ambito, accanto alle numerose, usuali forme di supporto ai due versanti del mercato del lavoro, laureati ed imprese, è rilevante l'iniziativa a cadenza annuale del Career Day, una giornata di incontro tra aziende e laureati. Il Corso vi aderisce, sollecitando ogni volta l'adesione delle realtà culturali del territorio coerenti con il profilo formativo del CdS. Per ragioni non dipendenti dall'impegno profuso, bensì dalla situazione critica di carenza di nessi tra mondo della cultura e mercato del lavoro in cui versano attualmente il territorio e l'intero Paese, anche a causa dell'emergenza COVID19, si riscontra a tutt'oggi la difficoltà di istituire 'tirocini post lauream' previsti dal relativo regolamento, i quali sono tuttavia presenti nell'ambito dei Beni culturali.



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

*06/05/2021*

Ai fini di un organico percorso formativo, il Corso ha organizzato visite didattiche negli ambiti della Storia dell'arte e dell'Archeologia; Cicli di conferenze negli ambiti letterario antico e moderno, storico-artistico, storico e filosofico; ha promosso incontri con operatori del settore dei beni culturali e della comunicazione editoriale. Tutto ciò, prima dell'emergenza COVID19.

Dai quesiti posti agli studenti frequentanti e non frequentanti sulla didattica per l'anno accademico 2019-2020 si ricava che nel complesso essi continuano ad avere una buona considerazione dell'efficacia del percorso formativo proposto loro dal Corso di studio, benché si rilevi un lieve calo rispetto all'anno precedente. 06/09/2021

I risultati di ogni rilevazione sono per lo più superiori alla media del Dipartimento DISTUM e alla media di Ateneo. Date queste premesse si rileva che sono particolarmente superiori alla media i risultati che riguardano i seguenti dati: Carico di studio, Materiale didattico; Modalità di esame; Orari lezioni; Attività didattiche integrative, Coerenza con Web, Coerenza con gli obiettivi formativi, Carico di studio, Organizzazione complessiva, Orario delle lezioni, Presenza titolari insegnamento, Adeguatezza aule, Complessivamente soddisfatti insegnamento.

Gli studenti (frequentanti e non frequentanti) suggeriscono con particolare evidenza l'esigenza di: Fornire più conoscenze di base e Migliorare il coordinamento con altri corsi o moduli.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione Opinione Studenti

L'opinione dai laureati è sostanzialmente positiva circa l'efficacia didattica del corso. 06/09/2021

Più del 75% dei laureati ha frequentato regolarmente i corsi ed esprime una complessiva soddisfazione, con dati superiori alla media di Ateneo. L'84,6% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo; il 69,2% è decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti; Il 76,9 ha ritenuto il carico di studio adeguato alla durata del corso di studio. Oltre la metà degli studenti laureati ha valutato però inadeguate le postazioni informatiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2021

Il numero dei nuovi ingressi conferma il trend positivo dell'anno passato.

Un'alta percentuale di iscritti al primo anno (74,5%) proviene da altri atenei; i restanti per la maggior parte provengono dal Triennio in Discipline Umanistiche dell'Università di Urbino e soprattutto dal curriculum Beni Culturali Storico artistici.

La percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS con almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno (45,0%) è superiore rispetto agli anni precedenti e alla media area geografica (43,9%); tuttavia la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 12,5%, in calo rispetto agli anni precedenti.

La percentuale di abbandoni è del 26,9% e risulta aumentata rispetto all'anno precedente (22,7%); è sensibilmente superiore alla media area geografica (6,4%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori LM-89

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

06/09/2021

Anche quest'anno il tasso di occupazione degli studenti laureati in questo corso di studi si rivela inferiore rispetto alla media di Ateneo; il tasso di occupazione aumenta sensibilmente dal primo (33,3%) al quinto anno (57,1%) di distanza dal conseguimento del titolo, seguendo il trend di Ateneo.

Gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, al primo anno si attestano al 50%; diminuiscono tuttavia tra il primo e il terzo (37,5%) e tornano al 50% al quinto anno dal conseguimento del titolo, con cifre lievemente inferiori al trend di Ateneo.

La retribuzione mensile netta, nell'anno in esame risulta superiore alla media di Ateneo .

La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da uno a dieci, si attesta all'8,5, superando la media di Ateneo.

Per la rilevazione dei dati si rimanda al pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea - Efficacia esterna

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/02/2022

Anche per quest'anno si confermano positive le opinioni di istituzioni, enti e imprese coinvolti nella procedura di tirocinio e stage, rilevate attraverso colloqui informali con i referenti delle strutture ospitanti. Non è stato però ancora possibile, a causa del permanere dell'emergenza pandemica, diffondere il questionario già predisposto da sottoporre alle istituzioni, agli enti e alle imprese per rilevare sistematicamente le opinioni sull'operato degli studenti. E' dunque previsto e auspicabile che ciò avvenga prossimamente. Per ovviare alle difficoltà relazionali dovute al Coronavirus, le attività di

tirocinio e stage sono state sostituite con l'offerta di attività seminariali ampiamente apprezzate dagli studenti.

In merito agli studenti che hanno avuto l'opportunità di svolgere regolare attività di tirocinio, il livello di soddisfazione da parte delle aziende ospitanti si è rivelato positivo.

Compatibilmente con le incertezze dell'attuale situazione, si mantengono le convenzioni già avviate con enti pubblici e privati; altre si prevede di avviarne anche su specifica richiesta dei singoli tirocinanti.

Descrizione link: Tirocinio e altre attività formative

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756834/tirocinio>